

PERCORSI DI ECCELLENZA
(I Livello)

REGOLAMENTI

CORSO DI LAUREA IN BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI

ISTITUZIONE E FINALITA'

Il Corso di Laurea in "BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI" (BFMF) istituisce a partire dall'anno accademico 2004/2005 il Percorso di Eccellenza (PE) secondo la disciplina approvata con deliberazione del Senato Accademico n. 272 del 4 maggio 2004 al fine di valorizzare gli studenti più meritevoli, in grado di saper rispondere con performance elevate all'offerta formativa dal Regolamento didattico, consentendo loro di approfondire ed integrare la propria preparazione culturale relativamente a temi chiave su cui si basa l'offerta formativa stessa.

REQUISITI RICHIESTI

Gli studenti ammessi al PE dovranno sostenere, oltre a tutti gli esami previsti dal curriculum ordinario da loro prescelto, le seguenti attività formative aggiuntive:

- nel I° anno di corso un esame da 10 FU in una seconda lingua straniera , in sostituzione del test di Lingua Straniera da 3 CFU;
- nel II° anno di corso un esame da 5 CFU in una materia del proprio curriculum non inclusa nel piano di studi ordinario, oppure una tesina scritta da 5 CFU (in un argomento diverso da quello che sarà scelto per la prova finale di I° livello) da discutere con un docente del corso di studio, che sarà valutata da un'apposita commissione nominata dal Consiglio del Corso di studio;
- nel III° anno di corso una dissertazione scritta da 5 CFU (in un argomento diverso da quello che sarà scelto per la prova finale di I° livello) da discutere con un docente del corso di studio, che sarà valutata da un'apposita commissione nominata dal Consiglio del Corso di studio.

Relativamente ai requisiti minimi in termini di votazione e tempi di superamento degli esami previsti da Regolamento didattico, il Consiglio di Corso di Laurea li individua come segue:

- tanto le attività formative previste dal curriculum ordinario quanto quelle aggiuntive previste dal PE per ciascun anno di corso dovranno essere superate entro il mese di febbraio dell'anno di corso successivo (conseguentemente lo studente ammesso al PE dovrà laurearsi entro l'ultimo appello utile del terzo anno di corso);
- in ciascuna attività formativa del percorso ordinario la votazione riportata non potrà essere inferiore a 24/30, mentre per quanto riguarda le Attività Aggiuntive previste dal PE la votazione minima consentita sarà di 27/30;
- lo studente iscritto al PE dovrà mantenere una media minima di 27/30, sostenendo tutti gli esami previsti dal curriculum ordinario e le Attività aggiuntive del PE in corso.

Se lo studente non rispetta i precedenti requisiti esce dal PE

AMMISSIONE

Lo studente che intende accedere al PE deve farne domanda al Consiglio del CdL, che valuta l'idoneità di ammissione. Non è previsto al riguardo un numero di studenti programmato.

La domanda di ammissione al PE deve essere fatta di norma entro la fine della sessione di esami del I° semestre del corso; lo studente a tale data (ovvero la fine del mese di febbraio del I° anno di corso) deve aver superato gli esami previsti dal curriculum ordinario per il I° semestre con una votazione che rispetti i requisiti minimi prima indicati, impegnandosi a recuperare successivamente le Attività aggiuntive previste al riguardo dal PE.

Lo studente può essere ammesso al PE anche nel II° anno di corso. In questo caso, egli deve fare domanda al Corso di studio entro il mese di febbraio del II° anno di corso, dimostrando di aver superato entro il mese di settembre dell'anno precedente tutte le attività formative previste dal curriculum ordinario per il I° anno di corso con votazioni minime e media tali da rispettare i requisiti di cui all'art. 2 del presente Regolamento; oltre a ciò, egli deve aver superato al momento della domanda (quindi entro il mese di febbraio del II° anno di corso) le attività formative aggiuntive previste dal PE per il I° anno di corso con una votazione minima analoga a quella richiesta dal PE.

MONITORAGGIO

Il controllo del rispetto dei requisiti del PE viene fatto annualmente (alla fine della sessione di esami di febbraio) a cura del Consiglio di CdL; a quella data lo studente deve dimostrare di aver sostenuto tutti gli esami del curriculum ordinario, nonché le attività formative aggiuntive previste dal PE nei tempi e con le votazioni minime richieste dall'art. 2 del Regolamento del PE. Se lo studente non rispetta tali requisiti esce in modo definitivo dal PE.

Il Consiglio di CdL, così come previsto dal Regolamento di Ateneo, si riserva la facoltà di nominare un'apposita Commissione per il monitoraggio del PE, qualora ciò si rivelasse necessario al termine di un periodo di verifica. Si sottolinea, infatti, che il presente Regolamento del PE ha carattere sperimentale, risultando soggetto a possibili variazioni dopo un periodo di verifica.

E' altresì prevista una specifica attività di tutoraggio da parte dei docenti del Corso di studio per gli studenti del PE.

ATTESTATO

Al momento del conseguimento della laurea allo studente che ha seguito il PE viene rilasciato uno specifico attestato comprovante il fatto che egli si è laureato con un Percorso di Eccellenza.

REGIME TRANSITORIO

Nell'a.a. 2004/2005, al fine di evitare di penalizzare gli studenti già iscritti, è prevista, in via eccezionale, la possibilità di entrare nel PE anche all'inizio del II° e III° anno di Corso; in questo caso, lo studente ne farà domanda al CdL entro il mese di febbraio dell'anno 2005, purchè entro tale data il richiedente abbia superato, senza essere andato fuori corso, sia le attività formative previste dal curriculum ordinario, sia le Attività aggiuntive previste dal PE per gli anni di corso precedenti a quello a cui è iscritto, con votazioni minime e media analoghe a quelle richieste dal PE all'art. 2 del presente Regolamento. E' ammessa tuttavia la possibilità che in non più di un'attività formativa prevista dal curriculum ordinario lo studente abbia riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Sarà comunque il Consiglio di CdL a valutare i requisiti delle singole richieste di accesso rientranti nel regime transitorio e quindi a deliberare in merito con specifiche delibere.

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA, AMMINISTRAZIONE E DIRITTO DELLE IMPRESE

OBIETTIVI

Il Corso di Laurea Specialistica in *Economia, Diritto ed Amministrazione delle Imprese (EADI)* offre ai propri iscritti la possibilità di seguire un percorso di studio di eccellenza allo scopo di incoraggiare e dare visibilità agli studenti più meritevoli e impegnati, rilasciando al conseguimento della laurea, oltre al Diploma tradizionale, anche un «attestato di eccellenza» utile per la carriera futura e spendibile nel mondo del lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL PERCORSO

Per essere ammesso al «percorso di eccellenza», lo studente deve fare domanda al Corso di studio entro il mese di febbraio del primo anno di corso; entro la stessa data (appello di febbraio) deve aver superato tutte le attività formative previste dal Regolamento del CdL per il primo semestre (Matematica Generale e Economia Aziendale) conseguendo in corrispondenza di ogni attività formativa una votazione non inferiore a 24/30.

Lo studente può essere ammesso al «percorso di eccellenza» anche nel secondo anno di corso. In questo caso egli deve fare domanda al Corso di Studio entro il mese di febbraio del II anno di Corso, ed entro il mese di settembre dell'anno precedente deve aver sostenuto, tutte le attività formative previste per il primo anno di corso con votazione media e minima analoghe a quelle stabilite al punto 3. Entro lo stesso mese di febbraio egli deve aver superato le attività formative previste dal «percorso di eccellenza» per il primo anno di corso con una votazione analoga a quella stabilita al punto 3.

REQUISITI PER LA PERMANENZA ALL'INTERNO PERCORSO

La permanenza all'interno del percorso di eccellenza richiede allo studente acquisire tutti i CFU previsti dal Regolamento del CdL, conseguendo in corrispondenza di ogni attività formativa una votazione non inferiore a 24/30 e, mantenendo una media in ciascun anno di corso non inferiore a 27/30.

Inoltre lo studente eccellente dovrà sostenere le seguenti attività formative aggiuntive:

- al primo anno di corso dovrà sostenere, in sostituzione del test di idoneità per la conoscenza di una Lingua straniera (pari a 3 CFU), un esame di lingua straniera da 10 CFU;
- al secondo anno di corso dovrà sostenere 5 CFU aggiuntivi da scegliere all'interno della seguente rosa (tra gli esami non ancora sostenuti): Analisi e contabilità dei costi; Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche; Diritto pubblico (secondo modulo); Diritto bancario.
- al terzo anno di corso dovrà sostenere 10 CFU aggiuntivi da scegliere all'interno della seguente rosa (tra gli esami non ancora sostenuti): Revisione aziendale; Programmazione e controllo; Ragioneria applicata; Tecnica Professionale; Tecnica bancaria; Diritto pubblico e privato dell'economia; Diritto industriale; Diritto tributario processuale e tecnica professionale; Strategia e politica aziendale; Diritto dei trasporti e della navigazione; Analisi e contabilità dei costi; Revisione Aziende pubbliche; Diritto del lavoro; Diritto Commerciale (società quotate); Diritto Commerciale (contratti commerciali, bancari e di borsa); Diritto tributario internazionale.

In ciascuna attività formativa aggiuntiva prevista dal «percorso di eccellenza» la votazione non potrà essere inferiore a 27/30.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E VERIFICA DEI REQUISITI

Per essere ammesso al «percorso di eccellenza», lo studente deve fare domanda al Corso di studio entro il mese di febbraio del primo anno di corso.

La Commissione Piani di studio, dopo aver effettuato le opportune verifiche, procederà all'inserimento del nominativo dello studente in un apposito elenco, denominato «Registro degli studenti eccellenti».

Al termine dell'appello di febbraio ciascun Anno Accademico, dovrà pervenire alla Commissione Piani di Studio la documentazione necessaria per attestare il rispetto delle condizioni di permanenza nel percorso di eccellenza degli studenti iscritti nell'elenco.

Se lo studente rispetta tutti i requisiti, viene ammesso al percorso di eccellenza dell'anno successivo. In caso contrario, la Commissione Piani di Studio, accertata la mancanza dei requisiti, informa mediante comunicazione scritta e motivata lo studente dell'avvenuta uscita dal percorso.

Al termine del ciclo degli studi, entro e non oltre l'appello di febbraio dell'ultimo anno di corso così come deliberato dal Senato Accademico, in concomitanza con la Domanda di laurea, lo studente in regola con i requisiti previsti dal Percorso di Eccellenza, informa mediante comunicazione scritta la Commissione Piani di studio, la quale richiederà alla Segreteria Didattica di predisporre il rilascio dell'«attestato di eccellenza» e di informare il Presidente della Commissione di Laurea che laureerà lo studente.

RIENTRI NEL PERCORSO

Lo studente che sia stato escluso dal «percorso di eccellenza» al termine del primo anno di corso può essere riammesso nel terzo anno di corso. In questo caso egli deve fare domanda al Corso di Studio entro il mese di febbraio del terzo anno di corso; entro la stessa data egli deve aver superato, senza essere andato fuori corso, tanto le attività formative previste dal curriculum ordinario quanto quelle previste dal «percorso di eccellenza» per il primo ed il secondo anno di corso con una votazione media e minima analoghe a quelle stabilite al punto due e tre.

A tale scopo, è fatto carico dello studente di informare la Commissione Piani di Studio dell'avvenuto recupero dei requisiti, la quale, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, procederà a reinserire il suo nominativo nel «Registro degli studenti eccellenti».

REGIME TRANSITORIO

Nell'anno accademico 2004/2005 potranno essere ammessi al «percorso di eccellenza» gli studenti iscritti al II° ed al III° anno di corso. In questo caso lo studente deve fare domanda al Corso di studio entro il mese di febbraio del 2005; entro la stessa data deve inoltre avere superato, senza essere andato fuori corso, tanto le attività previste dal curriculum ordinario quanto quelle previste dal PE per gli anni di corso precedenti a quello a cui è iscritto, con votazioni media e minima analoghe a quelle stabilite nel punto 2 e 3. E' ammessa tuttavia la possibilità che in non più di un'attività formativa prevista dal curriculum ordinario (e che sia già stata sostenuta), lo studente riporti una votazione non inferiore a 21/30.

CONSEGNA DELL'ATTESTATO FINALE

L'attestato finale di «eccellenza» è rilasciato allo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento, dal Presidente della Commissione di Laurea al termine dell'esame di Laurea, dopo la consueta «proclamazione».

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE

ISTITUZIONE E FINALITÀ

In conformità alla deliberazione del Senato Accademico n. 272 del 4 Maggio 2004, è istituito nell'ambito del Corso di Laurea in Economia Aziendale un Percorso di Eccellenza avente la finalità di valorizzare gli studenti più meritevoli e di integrarne la preparazione culturale. Il Percorso di Eccellenza è gestito e monitorato dal Consiglio del CdL, eventualmente attraverso la commissione piani di studio ovvero tramite l'istituzione di una commissione apposita.

ATTIVITÀ FORMATIVE AGGIUNTIVE

Nel Percorso di Eccellenza sono previste, oltre agli insegnamenti contemplati dal *curriculum* ordinario del CdL, attività formative aggiuntive per 5 CFU al I anno, 5 CFU al II anno e 5 CFU al III anno. In particolare, gli studenti del Percorso di Eccellenza sono tenuti:

- nel primo anno di corso, a sostenere l'esame di Lingua Straniera da 5 CFU in aggiunta al *test* da 3 CFU;
- nel secondo anno di corso, a sostenere l'esame di Informatica da 5 CFU in aggiunta al *test* da 3 CFU di Abilità informatica;
- nel terzo anno di corso a svolgere una dissertazione scritta su argomenti diversi da quelli oggetto della prova finale seguito da un professore titolare di materie attinenti al curriculum scelto dallo studente. Tale relazione deve essere discussa con prova d'esame con relativa verbalizzazione del voto entro 30 giorni dalla data di discussione della prova finale.

AMMISSIONE AL PERCORSO DI ECCELLENZA

Il numero di studenti del Percorso di Eccellenza non è predeterminato. Lo studente, che intenda essere ammesso al Percorso di Eccellenza, deve presentare domanda al Consiglio del CdL entro la fine del mese di Febbraio dell'anno di corso relativamente a quale richiede l'ammissione (ovvero subito dopo la conclusione del periodo di esami del I semestre). L'ammissione al Percorso di Eccellenza è deliberata dal Consiglio del CdL:

- al primo anno di corso, a condizione che il richiedente abbia superato, entro il mese di Febbraio di tale anno, tutti gli esami previsti per il I semestre dal *curriculum* ordinario con una votazione minima di 24/30;
- al secondo anno di corso, a condizione che il richiedente: a) abbia superato, entro il mese di Febbraio di tale anno, tutti gli esami aggiuntivi previsti dal Percorso di Eccellenza per il I anno di corso con una votazione media non inferiore a 27/30; b) abbia superato entro lo stesso mese di febbraio, tutti gli esami previsti dal *curriculum* ordinario del I anno con una votazione minima di 24/30 ed una votazione media complessiva di almeno 27/30.

Lo studente, che sia stato escluso dal Percorso di Eccellenza al termine del I anno di corso, può esservi riammesso al III anno con delibera del Consiglio del CdL, a condizione che il richiedente, entro il mese di Febbraio di tale anno, abbia superato, senza essere andato fuori corso, tutti gli esami previsti per il I ed il II anno di corso tanto dal *curriculum* ordinario quanto dal Percorso di Eccellenza con le votazioni media e minima stabilite al comma precedente.

PERMANENZA NEL PERCORSO DI ECCELLENZA

Lo studente del Percorso di Eccellenza deve:

- superare tutte le attività formative previste, per ciascun anno di corso, dal *curriculum* ordinario e dal Percorso di Eccellenza entro la fine del mese di Febbraio dell'anno successivo;

- conseguire negli esami previsti dal *curriculum* ordinario, per ciascun anno di corso, una votazione minima di 24/30 ed una votazione media complessiva di almeno 27/30;
- conseguire negli esami previsti dal Percorso di Eccellenza, per ciascun anno di corso, una votazione minima di 27/30;
- laurearsi entro l'ultimo appello utile dell'ultimo anno di corso così come deliberato dal Senato Accademico, avendo altresì sostenuto tutte le attività formative previste dal Percorso di Eccellenza.

Il controllo sul rispetto dei requisiti stabiliti per il Percorso di Eccellenza è effettuato annualmente dal Consiglio del CdL nel mese di Marzo ovvero dopo la conclusione del periodo di esami del I semestre. Il mancato rispetto dei requisiti, accertato con delibera del Consiglio del CdL, comporta l'esclusione dello studente dal Percorso di Eccellenza.

ATTESTATO

Al momento della laurea viene rilasciato uno specifico attestato comprovante che lo studente si è laureato con un Percorso di Eccellenza.

REGIME TRANSITORIO

Nell'anno accademico 2004/2005 possono essere ammessi al Percorso di Eccellenza gli studenti iscritti al II° ed al III° anno di corso. Per l'iscrizione al II anno è necessario che gli studenti iscritti nell'a.a. 2003/2004 abbiano superato entro il Febbraio dell'anno 2005 tanto le attività previste dal *curriculum* ordinario del I quanto quelle previste dal Percorso di Eccellenza con votazioni media e minima analoghe a quelle stabilite nel punto 1.

Per l'iscrizione al III anno è necessario che gli studenti iscritti nell'a.a. 2002/2003 abbiano superato entro febbraio dell'anno 2005 tanto le attività previste dal *curriculum* ordinario del I e II anno quanto quelle previste dal Percorso di Eccellenza con votazioni media e minima analoghe a quelle stabilite nel punto 4.

In ambedue i casi le attività aggiuntive previste dal Percorso di Eccellenza possono essere sostenute entro la sessione estiva successiva all'ingresso nel percorso di eccellenza

E' inoltre ammessa la possibilità che in non più di un'attività formativa prevista dal curriculum ordinario lo studente riporti una votazione non inferiore a 21/30

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

ISTITUZIONE E FINALITÀ

In conformità alla deliberazione del Senato Accademico n. 272 del 4 Maggio 2004, è istituito nell'ambito del Corso di Laurea in Economia e Commercio un Percorso di Eccellenza avente la finalità di valorizzare gli studenti più meritevoli e di integrarne la preparazione culturale. Il Percorso di Eccellenza è gestito e monitorato dal Consiglio del CdL, eventualmente attraverso la commissione piani di studio ovvero tramite l'istituzione di una commissione apposita.

ATTIVITÀ FORMATIVE AGGIUNTIVE

Nel Percorso di Eccellenza sono previste, oltre agli insegnamenti contemplati dal *curriculum* ordinario del CdL, attività formative aggiuntive per 7 CFU al I anno, 5 CFU al II anno e 5 CFU al III anno. In particolare, gli studenti del Percorso di Eccellenza sono tenuti:

- nel primo anno di corso, a sostenere l'esame di Lingua Straniera da 10 CFU in sostituzione del corrispondente *test* da 3 CFU;
- nel secondo anno di corso, a sostenere alternativamente:
 - a) presso la Facoltà, l'esame relativo ad un insegnamento da 5 CFU scelto dallo studente nell'ambito della rosa multidisciplinare da 5 CFU del III anno del CdL;
 - b) presso Facoltà estere, l'esame relativo ad un insegnamento di pari carico didattico scelto dallo studente sempre nell'ambito di una delle quattro aree culturali della Facoltà; in entrambi i casi, la coerenza dell'insegnamento aggiuntivo rispetto al percorso formativo prescelto dallo studente deve essere preventivamente accertata dal Consiglio del CdL;
- nel terzo anno di corso, a redigere, con la supervisione di uno dei docenti del CdL, una dissertazione scritta da presentarsi in sede di prova finale; tale dissertazione, che può essere redatta anche presso Facoltà estere, deve avere, unitamente alla prova finale, un carico didattico complessivo di 10 CFU.

AMMISSIONE AL PERCORSO DI ECCELLENZA

Il numero di studenti del Percorso di Eccellenza non è predeterminato. Lo studente, che intenda essere ammesso al Percorso di Eccellenza, deve presentare domanda al Consiglio del CdL entro la fine del mese di Febbraio dell'anno di corso relativamente a quale richiede l'ammissione (ovvero subito dopo la conclusione del periodo di esami del I semestre). L'ammissione al Percorso di Eccellenza è deliberata dal Consiglio del CdL:

- al primo anno di corso, a condizione che il richiedente abbia superato, entro il mese di Febbraio di tale anno, tutti gli esami previsti per il I semestre dal *curriculum* ordinario con una votazione minima di 24/30;
- al secondo anno di corso, a condizione che il richiedente: a) abbia superato, entro il mese di Febbraio di tale anno, tutti gli esami aggiuntivi previsti dal Percorso di Eccellenza per il I anno di corso con una votazione minima di 27/30; b) abbia superato senza andare fuori corso, entro il mese di Settembre dell'anno precedente, tutti gli esami previsti dal *curriculum* ordinario del I anno con una votazione minima di 24/30 ed una votazione media complessiva di almeno 27/30.

Lo studente, che sia stato escluso dal Percorso di Eccellenza al termine del I anno di corso, può esservi riammesso al III anno con delibera del Consiglio del CdL, a condizione che il richiedente, entro il mese di Febbraio di tale anno, abbia superato, senza essere andato fuori corso, tutti gli esami previsti per il I ed il II anno di corso tanto dal *curriculum* ordinario quanto dal Percorso di Eccellenza con le votazioni media e minima stabilite al comma precedente.

PERMANENZA NEL PERCORSO DI ECCELLENZA

Lo studente del Percorso di Eccellenza deve:

- superare tutte le attività formative previste, per ciascun anno di corso, dal *curriculum* ordinario e dal Percorso di Eccellenza entro la fine del mese di Febbraio dell'anno successivo;
- conseguire negli esami previsti dal *curriculum* ordinario, per ciascun anno di corso, una votazione minima di 24/30 ed una votazione media complessiva di almeno 27/30;
- conseguire negli esami previsti dal Percorso di Eccellenza, per ciascun anno di corso, una votazione minima di 27/30;
- laurearsi entro l'ultimo appello utile dell'ultimo anno di corso così come deliberato dal Senato Accademico, avendo altresì sostenuto tutte le attività formative previste dal Percorso di Eccellenza.

Il controllo sul rispetto dei requisiti stabiliti per il Percorso di Eccellenza è effettuato annualmente dal Consiglio del CdL nel mese di Marzo ovvero dopo la conclusione del periodo di esami del I semestre. Il mancato rispetto dei requisiti, accertato con delibera del Consiglio del CdL, comporta l'esclusione dello studente dal Percorso di Eccellenza.

ATTESTATO

Al momento della laurea viene rilasciato uno specifico attestato comprovante che lo studente si è laureato con un Percorso di Eccellenza.

REGIME TRANSITORIO

Nell'anno accademico 2004/2005 possono essere ammessi al Percorso di Eccellenza gli studenti iscritti al II° ed al III° anno di corso. In questo caso lo studente deve presentare domanda al Consiglio del CdL entro il mese di febbraio dell'anno 2005, a condizione che, entro la stessa data, il richiedente abbia superato, senza essere andato fuori corso, tanto le attività previste dal *curriculum* ordinario quanto quelle previste dal Percorso di Eccellenza per gli anni di corso precedenti a quello a cui è iscritto, con votazioni media e minima analoghe a quelle stabilite nel punto 4. E' ammessa tuttavia la possibilità che in non più di un'attività formativa prevista dal curriculum ordinario lo studente riporti una votazione non inferiore a 21/30.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE

In conformità alla deliberazione n. 272 del Senato Accademico, è istituito nell'ambito del Corso di studio in Scienze Economiche un Percorso di eccellenza (PE).

Gli studenti ammessi al PE dovranno sostenere, oltre a tutti gli esami previsti dal curriculum ordinario da loro prescelto, le seguenti attività formative:

- nel I° anno di corso un esame da 10 CFU in una seconda lingua straniera, in sostituzione del test di Lingua straniera da 3 CFU;
- nel II° anno di corso un esame da 10 CFU in una materia del curriculum prescelto non inclusa nel piano di studi ordinario, oppure una dissertazione scritta da 10 CFU, da discutere con un docente del corso di studio, che sarà valutata da un'apposita commissione nominata dal consiglio del corso di studio;
- nel III° anno di corso una dissertazione scritta da 10 CFU, da discutere con un docente del corso di studio, che sarà valutata da un'apposita commissione nominata dal consiglio del corso di studio e che potrà essere utilizzata come base per la prova finale.

Tanto le attività formative previste dal curriculum ordinario quanto quelle previste dal PE per ciascun anno di corso dovranno essere superate entro il mese di febbraio dell'anno di corso successivo.

La votazione media riportata nelle attività formative previste dal curriculum ordinario in ciascun anno di corso non potrà essere inferiore a 27/30; in ciascuna attività formativa la votazione non potrà essere inferiore a 24/30.

A ciascuna attività formativa prevista dal PE dovrà essere attribuita una votazione che non potrà essere inferiore a 27/30.

Lo studente deve inoltre laurearsi entro l'ultimo appello utile del III° anno di corso, avendo sostenuto tutte le attività formative previste dal punto 2.

Se uno studente non rispetta i precedenti requisiti esce dal PE.

Per essere ammesso al PE lo studente deve fare domanda al Corso di studio entro il mese di febbraio del I° anno di corso; al momento della presentazione della domanda egli deve avere superato gli esami previsti dal curriculum ordinario per il primo semestre con una votazione minima analoga a quella stabilita al punto 3.

Lo studente può essere ammesso al PE anche nel II° anno di corso. In questo caso egli deve fare domanda al Corso di studio entro il mese di febbraio del II° anno di corso; entro il mese di settembre dell'anno precedente egli deve avere superato tutte le attività formative previste dal curriculum ordinario per il I° anno di corso con votazioni media e minima analoghe a quelle stabilite al punto 3; entro il mese di febbraio egli deve inoltre avere superato le attività formative previste dal PE per il I° anno di corso con una votazione minima analoga a quella stabilita al punto 3.

Lo studente che sia stato escluso dal PE al termine del I° anno di corso può essere riammesso nel III° anno di corso. In questo caso egli deve fare domanda al Corso di studio entro il mese di febbraio del III° anno di corso; entro la stessa data egli deve avere superato tanto le attività formative previste dal curriculum ordinario quanto quelle previste dal PE per il I° ed il II° anno di corso con votazioni media e minima analoghe a quelle stabilite al punto 3.

Nell'anno accademico 2004/2005 potranno essere ammessi al PE gli studenti iscritti al II° ed al III° anno di corso. In questo caso lo studente deve fare domanda al Corso di studio entro il mese di febbraio del 2005; entro la stessa data deve inoltre avere superato tanto le attività previste dal curriculum ordinario quanto quelle previste dal PE per gli anni di corso precedenti a quello a cui è iscritto, con votazioni media e minima analoghe a quelle stabilite nel punto 3. E' ammessa tuttavia la possibilità che in non più di un'attività formativa prevista dal curriculum ordinario lo studente riporti una votazione non inferiore a 21/30.

Al momento della laurea verrà rilasciato allo studente ammesso al PE uno specifico attestato comprovante che egli si è laureato con un PE.

